

COMUNE DI POGGIOREALE

Libero Consorzio Provinciale di Trapani

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL GESTORE “COMUNE”

ai sensi dell'Appendice 2 della Determina Arera n. 2/2021-DRIF

Periodo 2022-2025

(in sede di prima approvazione)

Sommario

1. Premessa.....	4
Attività di validazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
2. Descrizione dei servizi forniti	5
2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti	5
2.2. Gli obiettivi di fondo dell'Amministrazione Comunale	7
2.3. Altre informazioni rilevanti	8
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	8
3.1. Dati tecnici e patrimoniali	8
3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	8
3.1.2. Dati tecnici e di qualità.....	8
3.1.3. Fonti di finanziamento	8
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	8
3.2.1. Dati di conto economico	9
3.2.2. Focus sugli altri ricavi	11
3.2.3. Componenti di costo previsionali	12
3.2.4. Investimenti	12
3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale (CK).....	12
Conguagli	13
4 Attività di validazione.....	13
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente "Comune"	13
5.1.1 <i>Coefficiente di recupero di produttività</i>	13
5.1.2 <i>Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)</i>	15
5.1.3 <i>Coefficienti C116</i>	16
6 Costi Operativi di gestione associati a specifiche finalità	16
6.1.1 <i>Componente previsionale CO116</i>	16
6.1.2 <i>Componente previsionale CQ</i>	16

6.1.3	<i>Componente previsionale COI</i>	16
7	Ammortamenti delle immobilizzazioni	16
8	Valorizzazione dei fattori di sharing.....	17
8.1.1	<i>Determinazione del fattore b</i>	17
8.1.2	<i>Determinazione del fattore ω_a</i>	17
9	Conguagli.....	17
10	Ulteriori detrazioni.....	17

1. Premessa

Con Deliberazione n. 63 del 29/12/2015 del Consiglio Comunale del Comune di Poggioreale e n. 25 del 30.07.2015 del Consiglio Comunale del Comune di Salaparuta, è stato approvato il "Piano d'intervento per la gestione integrata dei rifiuti nei Comuni di Poggioreale - Salaparuta", redatto secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 2 ter della L.R.9/2010 e delle relative linee d'indirizzo emanate dalla Regione Siciliana in data 04.04.2013, già approvato dalla Regione Siciliana - Ass.to Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, giusto D.D.G. n. 321 del 27.03.2015, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 3/2013;

La vigente disciplina regolatoria ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) in materia di determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, prevede, nella procedura di approvazione, che il Gestore predisponga annualmente il piano economico finanziario (di seguito anche PEF), secondo quanto previsto dal MTR (Metodo Tariffario Rifiuti), e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente, che nel nostro caso è la Società consortile per azioni per la regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti - Trapani Provincia Sud, denominata SRR.

Il PEF è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati ed in particolare dai seguenti allegati:

a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti;

c) eventuali ulteriori elementi richiesti.

L'Ente territorialmente competente, verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del PEF, il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti ed il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore.

Lo stesso assume, quindi, le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere ad ARERA la predisposizione del PEF e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

Per la raccolta ed elaborazione dei dati, al fine della predisposizione del PEF è stato utilizzato il tool di calcolo reso disponibile da ARERA con la Determinazione 02/2021/DRIF.

Il Comune di Poggioreale, ente capo fila dell'ARO Poggioreale/Salaparuta gestisce in economia il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti.

In riferimento alla Gestione denominata "SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI E IGIENE URBANA" relativa al Comune di Poggioreale, la presente relazione ha lo scopo di illustrare le modalità con le quali il comune (gestore) ha determinato i costi di esercizio e di investimento del servizio di raccolta dei rifiuti (CRD, CRT.) , indicati ed utilizzati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) per la definizione delle tariffe del servizio a partire dal 2022, secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) adottato da ARERA con Del. 363/2021/R/rif.

Il Piano Economico finanziario (PEF), istituito dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato oggetto negli ultimi anni di una profonda riformulazione.

L'Autorità, nell'ambito dell'incarico attribuito dal comma 527 della Legge di Bilancio 2018, è intervenuta, infatti, con la Deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF, con l'obiettivo di individuare i criteri

di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, già a partire dal 1° gennaio 2020.

Con l'MTR-2 sono definiti i nuovi criteri da seguire per l'elaborazione del PEF nel secondo periodo regolatorio 2022-2025 e, seppur coerentemente con i principi ispiratori che hanno già caratterizzato il primo MTR, sono introdotti diversi elementi di novità, a cominciare dall'orizzonte temporale del PEF, che diventa quadriennale e non più annuale.

L'Attività di validazione, è in capo alla SRR Trapani Provincia Sud S.p.A., come previsto dall'art. 28 dell'Allegato A del MTR-2, che provvederà, al fine di predisporre il presente PEF per il quadriennio 2022-2025:

- a) *a verificare i dati trasmessi dal comune/gestore* relativamente:
 - alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
 - al rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale;
- b) *a verificare il rispetto degli equilibri economico-finanziario del gestore* e adottare eventuali integrazioni e/o modifiche dei dati (concordandole e motivandole col gestore stesso);
- c) *a determinare i parametri e i coefficienti* di propria competenza.

2. Descrizione dei servizi forniti

2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

A seguito della sopra richiamata convenzione, i comuni di Poggioreale e Salaparuta hanno avviato l'A.R.O. (Ambito di Raccolta Ottimale) per la raccolta dei R.S.U. nel territorio dei due Enti, indicando nella convenzione stipulata, come Ente capofila, il Comune di Poggioreale.

Il servizio svolto nel territorio dell'ARO Poggioreale/Salaparuta interessa un bacino di circa 3.200 abitanti, di cui 1413 sono abitanti del Comune di Poggioreale.

Tale servizio viene effettuato col sistema di raccolta porta a porta, che viene gestito in economia, con ripartizione dei costi di servizio sulla base del numero di abitanti di ogni comune e dei quantitativi di rifiuti prodotti da ciascun comune.

Di seguito una descrizione delle modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale.

Raccolta dei R.S.U. con il sistema "Porta a Porta"

Le frazioni differenziate (carta e cartone – plastica – vetro e lattine)

I flussi relativi alle frazioni su indicate, dopo la raccolta eseguita in economia da operatori in servizio presso il Comune, vengono conferiti alla piattaforma gestita dalla ditta ECO XXI SRL, indicata dalle filiere quale la più vicina al Comune.

Il Comune di Poggioreale, a seguito di un accordo commerciale, ha ceduto le deleghe nei confronti dei consorzi di filiera (COMIECO, COREPLA, COREVE, CORIPET, ANCI, CONAI etc.) alla ditta ECO XXI SRL con sede in S. Margherita Belice nella contrada Giacheria - P.IVA 02536340843.

La carta ed il cartone, raccolti in modo selettivo e in modo congiunto e conferiti in convenzione “IN”, sono classificati da COMIECO come rifiuti di prima fascia. Non sono disponibili dati in merito alla frazione estranea.

La plastica, raccolta nelle utenze domestiche “flusso A”, viene selezionata a cura della ditta ECO XXI SRL, ed inviata a COREPLA, a seguito di apposite analisi merceologiche. Per questa tipologia di rifiuto, la frazione estranea è pari al 30%. Anche la plastica raccolta nelle utenze non domestiche, “flusso B”, viene conferita presso la piattaforma ECO XXI SRL, e successivamente inviata a COREPLA;

Il vetro, raccolto nelle utenze domestiche e non domestiche, viene conferito nella piattaforma della ditta ECO XXI SRL, che successivamente lo invia all’impianto indicato da COREVE. Anche questa frazione, a seguito delle necessarie analisi merceologiche, viene classificata nella fascia A, con frazione fine <15% ed impurità del 0,24%;

La frazione organica (umido da cucina) viene raccolta per poi essere trasportata presso i centri di conferimento e smaltimento che di volta in volta vengono individuati a seguito di analisi di mercato.

Le frazioni indifferenziate, attualmente, vengono raccolte e trasferite presso l’impianto della società Trapani servizi, dove vengono subiscono un trattamento meccanico e vengono selezionate le frazioni di sopra vaglio e sotto vaglio, prima del definitivo smaltimento in discarica.

Calendario di raccolta dei rifiuti

La raccolta dei RSU del Comune di Poggioreale è organizzata secondo il seguente calendario:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Organico	Plastica	RSU	Vetro e Lattine	Organico	Carta e Cartone
			1° e 3 Settimana del mese		

I risultati raggiunti

Nella seguente tabella sono riassunte le quantità nella produzione di rifiuti ed I risultati raggiunti in termini di percentuale di raccolta differenziata, così come derivanti dalla piattaforma Regionale ORSO per le ultime 5 annualità:

Anno	Ton totali Rifiuti Urbani	Ton raccolta differenziata	% raccolta differenziata
2021	427,24	322,25	75,43 %
2020	406,00	291,25	71,73 %
2019	419,00	273,61	65,30 %
2018	411,27	269,03	65,49 %
2017	428,45	181,91	42,46%

Dall'analisi dei dati, infatti, si può desumere un'incoraggiante crescita rispetto all'anno 2017 e precedenti, che ha permesso di raggiungere, dal 2018 al 2021, una percentuale di raccolta differenziata del 75,43%. Riferendosi, invece, al dato pubblicato da ISPRA nell'ultimo Rapporto Rifiuti Urbani del 2020, il Comune di Poggioreale si attesta al 73,41%.

Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

Questa attività consiste nelle seguenti mansioni che sono svolte direttamente dagli uffici comunali:

- attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione ed invio degli avvisi di pagamento);
- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami), che viene attualmente svolta attraverso uno sportello fisico dedicato alla ricezione del pubblico ed un numero di telefono dedicato, ma è in fase di attivazione uno sportello virtuale che sarà disponibile sul sito istituzionale del Comune;
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.

Gestione dei proventi da raccolta differenziata

Il rapporto commerciale che il Comune intrattiene con la Piattaforma Eco XXI, prevede che la stessa riconosca una quota fissa di proventi, a seguito della cessione delle deleghe all'incasso delle somme che il Comune percepisce dai consorzi di filiera. I proventi ricevuti dalla piattaforma di conferimento dei materiali differenziati e le premialità ottenute dagli enti preposti (Regione), sono incassati dal Comune e portati in detrazione direttamente nel PEF o destinati ad investimenti per il miglioramento del servizio.

2.2. Gli obiettivi di fondo dell'Amministrazione Comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. Analizziamo di seguito gli obiettivi che il Comune di Poggioreale si pone con l'effettuazione del servizio:

Obiettivo di riduzione della produzione di RSU e incremento della raccolta differenziata

Gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere sono:

- Riduzione della produzione pro-capite dei rifiuti;
- Incremento della raccolta differenziata;
- Incremento dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- Consolidamento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata e contenendo, il più possibile, la quantità di rifiuti conferiti in discarica;
- Riduzione dei costi del servizio;

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU, si dovrà raggiungere investendo in campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini, e soprattutto alle nuove generazioni, con l'obiettivo di renderli consapevoli delle necessità di una maggiore e migliore differenziazione dei rifiuti.

Obiettivo di igiene urbana

L'obiettivo che l'amministrazione si pone è di migliorare il livello di pulizia del contesto urbano, che si realizza effettuando una costante intervento di mantenimento dell'igiene su piazze, strade, marciapiedi e suolo pubblico.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico per l'anno 2022, stabilito dalla normativa vigente e che, pertanto, l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

Obiettivo sociale

A mezzo di apposite campagne di informazione, l'obiettivo è quello di rendere la cittadinanza cosciente della necessità di ottenere un costante miglioramento della qualità territoriale, mediante la raccolta differenziata porta a porta di ulteriori materiali riciclabili, che consentirà un costante aumento delle quantità dei rifiuti correttamente differenziati ed una riduzione degli indifferenziati, eliminando del tutto la pratica di abbandono incontrollato dei rifiuti lungo le strade.

2.3. Altre informazioni rilevanti

Il Comune di Poggioreale, non presenta alcuna situazione di squilibrio strutturale del bilancio e non è in stato di predissesto.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

Nell'allegato 1, contenente lo schema di Piano Economico Finanziario, sono indicati i costi di competenza del Comune, relativi ai servizi gestiti in economia.

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per ciascuna annualità del periodo 2022-2025, il Comune non ha previsto obiettivi di miglioramento del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi di quanto previsto dal MTR-2, né in termini di efficientamento della qualità del servizio né in termini di eventuali variazioni al perimetro gestionale, pertanto, non ha provveduto alla valorizzazione delle componenti di costo operativo incentivante relative alla parte variabile (COItv) e fissa (COItf).

3.1.2. Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non sono stati indicati oneri previsionali attesi relativi al recepimento delle novità introdotte dal Decreto Rifiuti (CO116) e all'adeguamento agli standard minimi di qualità stabiliti dall'Autorità (CQ).

Pertanto, per i servizi di propria competenza, il Comune non richiede all'Ente Territorialmente Competente la valorizzazione dei coefficienti *QL*, *PG* e *C116*, ai fini dell'individuazione del limite alla crescita annuale delle tariffe.

3.1.3. Fonti di finanziamento

La fonte di finanziamento dei servizi erogati è rappresentata dal gettito tariffario, garantito attraverso il prelievo tributario TARI istituito ai sensi della Legge 147/2013.

3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF, redatto in conformità al modello di cui alla determina n. 2/DRIF/2021, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

3.2.1. Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno **a** del quadriennio 2022-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Comune nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2.

In particolare, come stabilito dal comma 7.2 i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno = {2022, 2023, 2024, 2025} per il servizio del ciclo integrato sono determinati:

- per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione:
 - con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio dell'ultimo bilancio disponibile;
 - con riferimento ai costi d'investimento:
 - per l'anno 2023 sulla base dei dati dell'ultimo bilancio disponibile;
 - per gli anni 2024 e 2025, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo comma, considerato che l'investimento realizzato nell'anno **a** rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2).

Per l'anno 2022, le fonti contabili obbligatorie sono rappresentate dagli impegni di spesa assunti nell'anno (a-2), come desunti dal Rendiconto della Gestione per l'anno 2020.

La medesima modalità operativa è stata utilizzata per la quantificazione di eventuali componenti di ricavo. Per gli anni 2023, 2024 e 2025, considerato che il Comune non dispone ancora di un Rendiconto 2021 approvato, si è fatto riferimento ai dati del 2020.

I dati di costo 2021 sono stati indicati nel tool di calcolo in base ai dati del 2020 aggiornati con il coefficiente FOI 2021. Di seguito si riporta una tabella dove sono rappresentate le singole voci di costo considerate classificate secondo MTR-2 e la rappresentazione di bilanci civilistica.

Per ogni costo è stato riportato il riferimento al capitolo di spesa di bilancio di rendiconto 2020 del comune.

Capitolo di spesa (n. rif. bilancio)	Capitolo di spesa (specifiche descrittive)	Descrizione costo	Attività svolta da / fornitore	aliquota IVA indetr. [%]	€ (IVA esclusa)	IVA [€]	€ (IVA inclusa)	voce	comp. MTR-2
1262/00 - 09.03-1.03.02.15.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	pagamento degli stipendi al personale posto in distacco a questo Ente, per l'anno 2020	SERVIZI	0%	13.296,12	-	13.296,12	B9 - Costi del personale	CRT
1262/00 - 09.03-1.03.02.15.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	pagamento degli stipendi al personale posto in distacco a questo Ente, per l'anno 2020	SERVIZI	0%	59.832,55	-	59.832,55	B9 - Costi del personale	CRD
1262/00 - 09.03-1.03.02.15.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	pagamento degli stipendi al personale posto in distacco a questo Ente, per l'anno 2020	SERVIZI	0%	6.648,05	-	6.648,05	B9 - Costi del personale	CSL
1262/00 - 09.03-1.03.02.15.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	Incremento ore lavorative al personale di questo Ente	SERVIZI	0%	163,90	-	163,90	B9 - Costi del personale	CRT
1262/00 - 09.03-1.03.02.15.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	Incremento ore lavorative al personale di questo Ente	SERVIZI	0%	819,48	-	819,48	B9 - Costi del personale	CRD
1262/00 - 09.03-1.03.02.15.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	Conferimento rifiuti Indifferenziati	SERVIZI	10%	19.869,03	1.986,90	21.855,93	B7 - Costi per servizi	CTS
1262/00 - 09.03-1.03.02.15.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	Conferimento rifiuti organici da cucina	SERVIZI	10%	17.080,99	1.708,10	18.789,09	B7 - Costi per servizi	CTR
1262/00 - 09.03-1.03.02.15.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	Conferimento rifiuti organici da cucina	SERVIZI	10%	11.324,11	1.132,41	12.456,52	B7 - Costi per servizi	CTR
1262/00 - 09.03-1.03.02.15.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	Conferimento rifiuti organici da Ramaglia	SERVIZI	10%	134,40	13,44	147,84	B7 - Costi per servizi	CTR
1262/00 - 09.03-1.03.02.15.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	nolo container e trasporto in discarica dei R.S.U. raccolti nel territorio dell'ARO Poggioreale Salaparuta, tramite ODA sul MEPA	SERVIZI	10%	37.404,32	3.740,43	41.144,75	B8 - Costi per godimento di beni di terzi	CRT
1262/00 - 09.03-1.03.02.15.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	la caratterizzazione merceologica con pesata da 16 classi su campioni di rifiuto dell'ARO Poggioreale Salaparuta	SERVIZI	22%	472,90	104,04	576,94	B7 - Costi per servizi	CGG
1262/00 - 09.03-1.03.02.15.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	assicurazione RC/Auto annuale per l'automezzo Mini compattpatore targato CC738GV adibito alla raccolta e trasporto dei R.S.U. nei territori comunali dell'ARO Poggioreale/Salaparuta - anno 2020	SERVIZI		186		186	B7 - Costi per servizi	CRT
1262/00 - 09.03-1.03.02.15.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	assicurazione RC/Auto annuale per l'automezzo Mini compattpatore targato CC738GV adibito alla raccolta e trasporto dei R.S.U. nei territori comunali dell'ARO Poggioreale/Salaparuta - anno 2020	SERVIZI		930,00		930,00	B7 - Costi per servizi	CRD
1262/00 - 09.03-1.03.02.15.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	fornitura di carburante per i mezzi utilizzati per la raccolta RSU e dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata nel comune di Poggioreale e Salaparuta	Fornitura	22%	1.085,35	238,78	1.324,12	B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	CRT
1262/00 - 09.03-1.03.02.15.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	fornitura di carburante per i mezzi utilizzati per la raccolta RSU e dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata nel comune di Poggioreale e Salaparuta	Fornitura	22%	5.426,73	1.193,88	6.620,60	B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	CRD
1262/00 - 09.03-1.03.02.15.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	servizio di "Ritiro, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati di rifiuti speciali non pericolosi RAEE	SERVIZI	22%	1.000,00	220,00	1.220,00	B7 - Costi per servizi	CTR
1262/00 - 09.03-1.03.02.15.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	manutenzione dell'autocompattatore comunale Euro cargo 120-220 CC738GV.	SERVIZI	22%	284,67	62,63	347,30	B7 - Costi per servizi	CRT
1262/00 - 09.03-1.03.02.15.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	manutenzione dell'autocompattatore comunale Euro cargo 120-220 CC738GV.	SERVIZI	22%	1.423,35	313,14	1.736,49	B7 - Costi per servizi	CRD
Cap. 1280/00 - Compartecipazione spese SRR - codice 09.03-1.04.03.02.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	Compartecipazione spese personale SRR -	SERVIZI	22%	8.558,88	1.882,95	10.441,83	B14 - Oneri diversi di gestione	Coal
1262/00 - 09.03-1.03.02.15.000	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani interni - prestazione di servizi - ARO	Servizio Smaltimento rifiuti indifferenziati contaggiati (tipo A)	SERVIZI	10%	5,11	0,51	5,62	B7 - Costi per servizi	CTS

VOCI DI COSTO da contabilità analitica 2020	Importo € IVA esclusa
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	6.512,00 €
B7 - Costi per servizi	52.711,00 €
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	37.404,00 €
B9 - Costi del personale	80.760,00 €
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00 €
B14 - Oneri diversi di gestione	8.559,00 €
TOTALE	<u>185.946,00</u>

Ai fini della definizione del PEF i costi vengono raggruppati in:

- Costi operativi di gestione (CG) = (CRT+CTS+CTR+CRD)
- Costi Comuni (CC)
- Costi Uso del capitale (CK)

COSTI	VOCE
<ul style="list-style-type: none"> • B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti) • B7 - Costi per servizi • B8 - Costi godimento beni di terzi • B9 - Costi del personale • B11 - Variazioni delle rimanenze materie prime, ecc. • B14 - Oneri diversi di gestione 	CG - costi operativi di gestione
<ul style="list-style-type: none"> • B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali • B13 - Altri accantonamenti 	CC - costi comuni
<ul style="list-style-type: none"> • Ammortamenti • Remunerazione 	CK - costi d'uso del capitale

Costi operativi di gestione (CRT+CTS+CTR+CRD)

Ai sensi dell'art. 8 comma 1, del MTR-2, in ciascun anno = {2022,2023, 2024, 2025}, i costi operativi di gestione sono stati inseriti nei Foglio "IN BIL Com 20 e 21" e sono stati ripartiti sulle singole voci di costo.

Costi comuni (CC a) = CARC a + CGG a + CCD a + CO a,

Ai sensi dell'art. 11 comma 1, del MTR-2, in ciascun anno {2022,2023, 2024, 2025}, i Costi comuni totali pari a: € 9.059,00 comprendono :

CGG - costi relativi a servizi per la caratterizzazione merceologica dei rifiuti solidi urbani, pari ad € 472,00;
COa – costi relativi alla quota di compartecipazione alle spese del personale della SRR pari ad €. 8.558,88.

Oneri relativi all'IVA indetraibile

In conformità all'MTR-2, è data separata evidenza degli oneri relativi all'IVA indetraibile, che rappresenta un costo per il Comune, pertanto, i dati di conto economico sono indicati al netto dell'IVA, che è diversamente imputata nella riga dello schema di PEF dedicata all'IVA indetraibile ripartita tra componenti di costo fisse e variabili secondo gli importi riportati nella tabella.

La ripartizione tra costi fissi e variabili è stata effettuata sulla base della distribuzione dei costi rappresentata nello schema di PEF e precisamente IVA su costi variabili € 10.642,00, IVA su costi fissi € 1.993,00.

3.2.2. Focus sugli altri ricavi

Il Comune si occupa delle attività di avvio al riciclaggio di più frazioni differenziate (legno – carta – Plastica – vetro/lattine) tramite i Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi. Attraverso un rapporto commerciale con la piattaforma autorizzata della ditta ECO XXI di S. Margherita Belice, alla quale ha ceduto le deleghe all'incasso delle somme che il Comune percepisce dai consorzi di filiera a fronte del riconoscimento di una quota fissa annuale;

Nella tabella di seguito è fornito il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, derivanti

dalla vendita di materiale (ARa).

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi
AR _a		
AR _{sc,a}	€ 3.216	

Tra i ricavi risultano anche essere indicati le somme corrisposte dal **MIUR nell'anno 2020** pari ad **€ 645,00** portate in detrazione dai costi totali del PEF ai sensi della Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4.

3.2.3. Componenti di costo previsionali

Il Comune per ciascuno degli anni del periodo 2022-2025, non ha proceduto alla stima di eventuali componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2, pertanto non richiede all'ETC che siano valorizzate.

3.2.4. Investimenti

Il Comune, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, non prevede il sostenimento di nuovi investimenti strutturali nell'ambito del servizio rifiuti.

3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale (CK)

Il Comune, per ciascun anno del periodo (2022, 2023, 2024, 2025), ha operato la valorizzazione delle componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui all'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

In ciascun anno (2022, 2023, 2024, 2025), i costi d'uso del capitale (CK) sono pari a:

Costi d'uso del capitale		2022	2023	2024	2025
Ammortamento	AMMa	9.577	9.577	9.577	9.577
Accantonamenti	Acca	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-
- di cui per crediti		-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-
Remunerazione	Ra	3.579	2.880	2.181	1.482
Remunerazione immobilizzazioni in corso	RLIC,a	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2)	CKLprop,a	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CKa	13.156	12.457	11.758	11.059

Il calcolo delle componenti di costo d'uso del capitale è stato effettuato tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA nel quale sono stati inseriti i cespiti di proprietà del comune utilizzati per la gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

È stato considerato l'unico cespite in ammortamento relativo ad un automezzo dell'anno 2018, con un costo storico di 75.100 €.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità – (FCDE)

L'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno non valorizzare la componente Acc relativa all'accantonamento al FCDE.

Conguagli

Con riferimento a ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio 2022-2025, non ci sono valori delle componenti a conguaglio:

	2022	2023	2024	2025
RCTOT,TV,a	0,00	0,00	0,00	0,00
RCTOT,TF,a	0,00	0,00	0,00	0,00
RCTOT, a	0,00	0,00	0,00	0,00

4 Attività di validazione

L'Attività di validazione è in capo alla SRR Trapani Provincia Sud S.p.A., come previsto dall'art. 28 dell'Allegato A del MTR-2, che provvederà a:

- a) **verificare i dati trasmessi dal comune/gestore** relativamente alla
 - coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
 - rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale;
- b) **verificare il rispetto degli equilibri economico-finanziario del gestore** e adottare eventuali integrazioni e/o modifiche dei dati (concordandole e motivandole col gestore stesso);
- c) **determinare i parametri e i coefficienti** di propria competenza;

al fine di predisporre il presente PEF per il quadriennio 2022-2025.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente "Comune"

Nel presente capitolo, il comune indica i criteri con cui vengono definiti i coefficienti relativi alla determinazione dei fattori di sharing (b e ω) e del coefficiente di recupero di produttività (Xa).

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Tale coefficiente deve essere scelto all'interno di uno dei range previsti dalla tabella sottostante attraverso opportune valutazioni relative a

- risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020),
- risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata (γ_{1a}) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo (γ_{2a}) rispetto agli obiettivi comunitari.

<i>Cueff</i> > Benchmark	<i>Cueff</i> ≤ Benchmark
--------------------------	--------------------------

QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Ai sensi del c. 1 art. 5 del MTR-2, il benchmark di riferimento per gli ambiti tariffari ricadenti in territorio a statuto speciale è il costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA e si riferisce al costo medio totale per kg di rifiuto (eurocentesimi/kg), anno 2020 della Regione Sicilia.

Il quantitativo di rifiuti dell'anno 2020 è il dato ufficiale pubblicato da ISPRA nell'ultimo Rapporto Rifiuti Urbani 2021 (dati 2020).

Il Comune raggiunge nel 2020 una percentuale della raccolta differenziata pari al 73,42%, così come rilevato da ISPRA nell'ultimo Rapporto Rifiuti Urbani 2021 (dati 2020).

Per il Comune si rileva inoltre una Percentuale di Raccolta Differenziata superiore a quella media provinciale (62,24%) e regionale (42,27%).

La percentuale di Raccolta Differenziata 2020 del Comune, risulta in ogni caso superiore all'obiettivo nazionale (65%).

Sulla base delle considerazioni esposte si riportano di seguito le valutazioni in merito ai coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$:

	2022	2023	2024	2025
	73%	73%	73%	73%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

L'intervallo di riferimento di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ per la definizione del coefficiente di produttività X_a è il seguente:

		intervallo di riferimento			
		2022	2023	2024	2025
γ_1		$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$			
γ_2		$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$			

I valori scelti sono pari al valore massimo dell'intervallo di riferimento:

	2022	2023	2024	2025
y_1	0	0	0	0
y_2	0	0	0	0
y	0	0	0	0
$1+y$	1	1	1	1

Il valore del coefficiente di produttività è definito secondo lo schema presente nel tool di calcolo secondo i valori di seguito riportati e pari al valore medio dell'intervallo di riferimento:

	X_a			
	2022	2023	2024	2025
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO
CUeff vs Benchmark	CUeff>Benchmark	CUeff>Benchmark	CUeff>Benchmark	CUeff>Benchmark
Intervallo di riferimento	0,1%<X _a ≤0,3%	0,1%<X _a ≤0,3%	0,1%<X _a ≤0,3%	0,1%<X _a ≤0,3%
Valore scelto	0,200%	0,200%	0,200%	0,200%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

L'Ente Territorialmente competente sceglie i propri valori di QL_a e PG_a all'interno dei range previsti dall'Autorità nei quadranti dello schema sottostante:

	PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a = 0%</p> <p>QL_a = 0%</p>	<p>SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a ≤ 3%</p> <p>QL_a = 0%</p>
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a = 0%</p> <p>QL_a ≤ 4%</p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a ≤ 3%</p> <p>QL_a ≤ 4%</p>

Tali range sono strettamente legati alla pianificazione, o meno, di attività volte ad incidere sulla qualità e sul perimetro del servizio per il prossimo quadriennio, riassunti nella tabella sottostante:

	2022	2023	2024	2025
rpi_{α}	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
(1+p)	1,015	1,015	1,015	1,015

La pianificazione quadriennale suesposta ha determinato i valori specifici assegnati a ciascun coefficiente QLa e PGa pari a 0 in ogni annualità.

L'ambito tariffario ricade per ogni annualità nello schema regolatorio SCHEMA I

5.1.3 Coefficienti C116

Il coefficiente permette la copertura delle componenti $CO_{116exp,tv,a}$ e $Co_{116exp,tf,a}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Nello specifico caso **non** si prevedono uscite di utenze dal servizio pubblico, come evidenziato al punto 5.2.1, e pertanto i valori scelti per ciascun anno del quadriennio sono i seguenti:

	valore massimo	2022	2023	2024	2025
C_{116a}	3,0%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

6 Costi Operativi di gestione associati a specifiche finalità

Non sono stati definiti costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.

6.1.1 Componente previsionale CO116

Non si prevedono costi previsionali del tipo CO116

6.1.2 Componente previsionale CQ

Non si prevedono costi previsionali del tipo CQ

6.1.3 Componente previsionale COI

Non si prevedono costi previsionali del tipo COI

7 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente valida le verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

È stato considerato l'unico cespite in ammortamento relativo ad un automezzo dell'anno 2018, con un costo storico di 75.100 €.

8 Valorizzazione dei fattori di sharing

La scelta del fattore di sharing è legata alla valutazione degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a) e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a) illustrati in precedenza.

8.1.1 Determinazione del fattore b

I risultati positivi conseguenti alla gestione del servizio ed il livello avanzato delle prestazioni ambientali giustificerebbero l'adozione di fattori di sharing più favorevoli al gestore, in questa sede si ritiene opportuno invece definire il fattore di sharing b pari al valore massimo dell'intervallo di riferimento con la finalità di determinare le entrate tariffarie più favorevoli all'utenza finale.

Il fattore di sharing b è definito pari a 0,6 per ogni annualità.

8.1.2 Determinazione del fattore ω_a

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

In seguito alle considerazioni effettuate per la valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω è definito per tutte le annualità di riferimento nel rispetto della matrice prevista all'articolo 3.2 del MTR-2 come di seguito:

		intervallo di riferimento			
		2022	2023	2024	2025
γ_1		-0,2< γ 1≤0	-0,2< γ 1≤0	-0,2< γ 1≤0	-0,2< γ 1≤0
γ_2		-0,15< γ 1≤0	-0,15< γ 1≤0	-0,15< γ 1≤0	-0,15< γ 1≤0
ω_a		0,1	0,1	0,1	0,1

9 Conguagli

Non risultano quote di conguaglio residue delle annualità pregresse e altre componenti a conguaglio da valorizzare.

10 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente nell'ambito delle detrazioni previste ha sottratto dal totale delle entrate tariffarie il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07.

Il valore considerato è quello dell'annualità 2020 attualizzato per le annualità del PEF 2022-2025 e attribuito alla parte variabile e fissa secondo la distribuzione delle entrate tariffarie dell'anno 2020 e 2021.

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	391	391	391	391
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	254	254	254	254
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	645	645	645	645

Il Responsabile del Settore Tecnico
(Ing. Girolamo Busetta)